

# Juve inarrestabile, il Napoli alza bandiera bianca

**Autore** : Valeria Serino

**Data** : 12 Novembre 2013

Che Juventus- Napoli non sia un match qualunque è risaputo. La sfida contro Madama bianconera, contro lo strapotere del Nord ha sempre avuto un sapore particolare. Viene subito riposto lo champagne per la vittoria di Champion's di mercoledì contro il Marsiglia, che la città si immerge subito nel clima della supersfida. Nelle strade, nei bar, non si parla d'altro. D'altronde, fare lo sgambetto in casa ai bianconeri è il sogno di tutti. Napoli e provincia si svuotano subito, tutti a casa manco fosse la serata di Capodanno.

L'inizio del match tuttavia è da thriller. Passano appena 30 secondi e Pogba costringe Reina agli straordinari. Sul corner seguente Llorente porta in vantaggio la Juve. Il gol è viziato da un fuorigioco ma ciò non cancella le colpe di una difesa letteralmente in bambola. La Juve, per i primi 20' minuti è padrone del campo. Pirlo fa ciò che vuole, Tevez è una scheggia, Pogba una variante impazzita. Il Napoli è alle corde, incapace di uscire e Reina deve compiere due prodigi per tenere a galla i suoi. Solo nel finale di tempo, la banda di Benitez ha una timida reazione con una girata a lato di Higuain e due intuizioni di Insigne. Troppo poco, però, per poter impensierire davvero Gigi Buffon. L'inizio della ripresa ha, invece, un'altra musica. Insigne, su punizione, costringe Buffon in corner, poi Hamsik, da buona posizione, colpisce l'esterno della rete. Gli azzurri danno l'impressione di poter riprendere il match ma una punizione con il contagiri di Pirlo ed un capolavoro di Pogba, spengono ogni velleità dei partenopei. Negli ultimi dieci minuti la Juve resta in dieci per l'espulsione di Ogbonna ma oramai è troppo tardi. E la maledizione dello "Juventus Stadium", dove il Napoli non ha ancora segnato, continua ancora.

a cura di Angelo Luca Coscia